



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	17
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 75.146
totale attività =	€ 495.491
totale passività =	€ 295.427
patrimonio netto =	€ 200.064
marginale operativo lordo	€.104.960

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	415,00	830,00	-415,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	85.643,00	86.651,00	-1.008,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	186.058,00	87.481,00	98.577,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	80.810,00	84.145,00	-3.335,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	149.142,00	189.199,00	-40.057,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	229.952,00	273.344,00	-43.392,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	79.481,00	76.110,00	3.371,00
Totale SPA - ATTIVO	495.491,00	436.935,00	58.556,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	200.064,00	124.917,00	75.147,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	166.583,00	190.920,00	-24.337,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	128.844,00	121.098,00	7.746,00
Totale SPP - PASSIVO	495.491,00	436.935,00	58.556,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	399.110	375.971	23.139
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	299.980,00	297.113,00	2.867,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	99.130,00	78.858,00	20.272,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-24,00	-14,00	-10,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	99.106,00	78.844,00	20.262,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.960,00	20.947,00	3.013,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	75.146,00	57.897,00	17.249,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 104.960, così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	399.110
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	399.110
4) Costi della produzione	299.980
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.830
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	294.150
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	104.960

Per quanto riguarda il **Valore della produzione**, la A1- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, nelle sue componenti dei Servizi per i soci, dei proventi per tasse di circolazione e pubblicitari, registra una crescita rispetto all'anno precedente (Euro 271.924 nel 2018 - Euro 252.718 nel 2017), e la voce A5- *Altri ricavi e proventi* registra un totale di Euro 127.186 contro Euro 123.253 dell'anno 2017.

Crescono, in dettaglio, le quote sociali di circa Euro 21.000 a seguito dell'acquisizione associativa di un'importante flotta aziendale da parte della Delegazione di Penne, i proventi per tasse di circolazione di circa Euro 2.600, i corrispettivi SARA di circa Euro 5.500 a seguito dell'istituzione delle nuove agenzie SARA di Montesilvano e Villanova di Cepagatti, di contro si riducono i ricavi del Progetto "Invita Revisione" (avviato nel settembre 2016 e concluso a fine maggio 2018 a seguito dell'entrata in vigore del GDPR in tema di protezione dei dati personali), le altre voci di ricavo si mantengono sostanzialmente in linea.

Complessivamente il totale valore della produzione, pari ad Euro 399.110, cresce rispetto all'esercizio precedente di Euro 23.139.

Passando ad analizzare i **Costi della produzione**, si osserva invece una sostanziale invarianza nel dato totale rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio delle voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, non registrano variazioni significative;

B7 - Per servizi, complessivamente aumentate dell'importo di Euro 32.742, passando dal valore di Euro 88.656 dell'anno 2017 al valore di Euro 121.398. La causa primaria di tale crescita sta nella diversa collocazione del costo del Direttore dell'Ente (pari ad Euro 36.213) che, in quanto dipendente dell'Automobile Club d'Italia e distaccato presso l'Automobile Club Pescara, non viene piu' considerato come voce di costo del personale ma come voce di spesa per prestazioni di servizi, sulla base delle indicazioni inoltrate dagli Uffici Amministrazione Contabilità ACI agli Automobile Club con nota protocollo 1939/2018- data di uscita 15.02.2018.

Restano praticamente costanti i compensi attribuiti agli organi dell'Ente ed al Collegio dei Revisori, i costi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale, pubblicità ed attività promozionali, corsi di educazione stradale, per i locali, per utenze, segnano un modesto incremento, mentre si riducono i costi informatici e di elaborazione dati di circa Euro 3.000 a seguito della conclusione in corso d'anno del progetto "Invita Revisione".

B9 - Per il personale, diventano pari a zero per la suindicata riclassificazione delle voci di costo.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni, praticamente costanti.

B14 - Oneri diversi di gestione di Euro 172.056, caratterizzati da una crescita complessiva di Euro 6.625. Nel dettaglio, le aliquote sociali corrisposte all'Automobile Club d'Italia aumentano di circa Euro 12.000 (in linea con la crescita registrata nelle quote sociali per la componente di costo da attribuire ad ACI), come anche le spese per gli omaggi sociali (di circa Euro 3.000), di contro risultano ridotte le spese per le manutenzioni ordinarie, i rimborsi e concorsi diversi, le sopravvenienze passive.

La **gestione finanziaria** è sostanzialmente in pareggio.

Tutte le componenti di costo indicate generano, complessivamente, un **risultato al lordo delle imposte** di Euro 99.106 (in crescita di circa Euro 20.262 rispetto al risultato 2017 di Euro 78.844), ed un **risultato netto di esercizio** di Euro 75.146 che cresce di circa il 23% rispetto al precedente esercizio (Euro 57.897).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel budget 2018 è stata effettuata una variazione, come si rileva dalla tabella 2.1, per adeguarsi alle indicazioni inoltrate dagli Uffici Amministrazione Contabilità ACI agli

Automobile Club con nota protocollo 1939/2018-data di uscita 15.02.2018, quindi per riclassificare i costi relativi alla figura del Direttore dell'Ente all'interno della voce B-7) e non piu' della voce B-9).

La tabella evidenzia anche per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	Budget 2018	Variazioni/rimodul	Assestato	Finale 2018	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	259.000,00		259.000,00	271.924,00	12.924,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	112.652,00		112.652,00	127.186,00	14.534,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	371.652,00	0,00	371.652,00	399.110,00	27.458,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.300,00		2.300,00	696,00	-1.604,00
7) Spese per prestazioni di servizi	104.000,00	36.700,00	140.700,00	121.398,00	-19.302,00
8) Spese per godimento di beni di terzi				0,00	0,00
9) Costi del personale	36.700,00	-36.700,00	0,00	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.500,00		7.500,00	5.830,00	-1.670,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti			0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	173.200,00		173.200,00	172.056,00	-1.144,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	323.700,00	0,00	323.700,00	299.980,00	-23.720,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	47.952,00	0,00	47.952,00	99.130,00	51.178,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	400,00		400,00	198,00	-202,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	350,00		350,00	222,00	-128,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	50,00	0,00	50,00	-24,00	-74,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	48.002,00	0,00	48.002,00	99.106,00	51.104,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.000,00		24.000,00	23.960,00	40,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	24.002,00	0,00	24.002,00	75.146,00	51.144,00

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio registra un differenziale positivo di Euro 27.458 rispetto alla previsione definitiva. Il totale dei costi della produzione presenta una riduzione rispetto alle previsioni di circa Euro 23.700, perché a consuntivo l'Ente ha avuto un generale contenimento dei componenti negativi, i quali rispettano tutti i limiti previsionali, senza alcun sfioramento, e generano nel complesso un differenziale tra valori e costi della produzione ampiamente migliorativo rispetto al budget assestato (+Euro 51.178) e, di conseguenza, un utile finale di esercizio che supera di circa Euro 50.000 il dato previsionale.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget investimenti è stato oggetto di due provvedimenti di rimodulazione.

Il primo, provvedimento n. 231 del 29.03.2018, ha apportato una variazione di + Euro 3.310,00 alla voce Immobili a seguito dell'addebito di lavori straordinari condominiali.

Peraltro va segnalato che, con verbale di sopralluogo delle unità immobiliari di proprietà dell'Automobile Club Pescara del 25.03.2019, Protocollo AC PE 0000066/19, l'Ente ha portato a conoscenza dell'Assemblea dei Condomini la richiesta di rettifica delle tabelle millesimali ritenendo errato il riparto dei lavori straordinari inizialmente effettuato, per cui il dato è oggetto di contestazione e verrà definito successivamente una volta chiarita la reale competenza delle unità immobiliari nei numeri civici condominiali tra l'Ente e l'Ufficio Territoriale ACI di Pescara.

Il secondo provvedimento di rimodulazione del budget degli investimenti (provvedimento n. 233 del 29.08.2018), ha riguardato l'integrazione della rimodulazione n. 1 voce Immobili per Euro 138,00 e la voce Immobilizzazioni Finanziarie per l'importo di Euro 100.000,00, a seguito della sottoscrizione, da parte dell'Automobile Club, di una polizza assicurativa vita denominato "Money Up", con beneficiario l'Ente medesimo, ossia di uno strumento finanziario a capitale garantito, emesso da SARA VITA Spa, collegato ad un fondo bilanciato che garantisce il capitale, mantenendone inalterato il valore in assenza di rendimenti, ovvero adeguandolo al rendimento del fondo bilanciato.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>		3.448,00	3.448,00	3.310,00	-138,00
Immobili - <i>dismissioni</i>					0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	5.000,00	0,00	5.000,00	1.097,00	-3.903,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00	3.448,00	8.448,00	4.407,00	-4.041,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Strumenti finanziari - <i>investimenti</i>		100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Strumenti finanziari - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.000,00	103.448,00	109.448,00	104.407,00	-5.041,00

Nel dettaglio, voce Immobili imputazione lavori condominiali straordinari per Euro 3.310,00, Altre Immobilizzazioni Materiali acquisto gazebo per Euro 1.097,14, Immobilizzazioni Finanziarie sottoscrizione polizza assicurativa vita denominato "Money Up"

3. 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La gestione ha evidenziato efficienza e produttività da parte dell'Ente che prosegue il percorso di ricerca di efficienza, ottimizzazione delle risorse, eliminazione degli sprechi, razionalizzazione degli assetti finanziari.

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo pari ad Euro 75.146 che, oltre a superare l'importo previsto nel budget (pari ad Euro 24.002), registra una crescita di circa il 23% rispetto al consuntivo 2017 (utile d'esercizio 2017 Euro 57.897).

Dal punto di vista finanziario l'Ente ha migliorato ulteriormente la gestione finanziaria, soprattutto riducendo l'indebitamento complessivo di 14.010 Euro per le passività non correnti (in termini percentuali circa -8,8%).

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla sede centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'ACI del 29.10.2015, comunicati dalla Direzione Amministrazione e Finanza con nota prot. 0012469/15 del 15/12/2015 si evidenzia:

- Obiettivo Economico ≥ 0 per ogni esercizio: il ROL per l'anno 2018 è positivo.
- Obiettivo Patrimoniale: con riguardo all'obiettivo dell'adeguatezza patrimoniale richiesta per il triennio 2016-2018 pari al 15% almeno del totale attivo, l'Ente al 31.12.2018 ha realizzato un patrimonio netto di Euro 200.064 pari a circa il 40% del totale attivo, pertanto perfettamente in linea con quanto richiesto.
- Obiettivo Finanziario: l'Ente non registra debiti scaduti nei confronti di ACI.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	415	830	-415
Immobilizzazioni materiali nette	85.643	86.651	-1.008
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	0	100.000
Totale Attività Fisse	186.058	87.481	98.577
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	48.328	52.907	-4.579
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	32.482	31.238	1.244
Disponibilità liquide	149.142	189.199	-40.057
Ratei e risconti attivi	79.481	76.110	3.371
Totale Attività Correnti	309.433	349.454	-40.021
TOTALE ATTIVO	495.491	436.935	58.556
PATRIMONIO NETTO	200.064	124.917	75.147
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	101.394	120.205	-18.811
Totale Passività Non Correnti	101.394	120.205	-18.811
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	33.612	35.982	-2.370
Debiti verso società controllate		0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.830	9.045	-3.215
Altri debiti a breve	25.747	25.688	59
Ratei e risconti passivi	128.844	121.098	7.746
Totale Passività Correnti	194.033	191.813	2.220
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	495.491	436.935	58.556

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono crediti tributari ed altri crediti.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti fondamentalmente dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti da piano di rientro, mentre i debiti verso fornitori e gli altri debiti accolgono gli importi con scadenza entro 12 mesi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni

(Quoziente di solidità o di struttura) pari a +1,07, indicativo di una condizione di solidità patrimoniale.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità ancora più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a +1,62.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a +0,68. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è positivo ed in evoluzione verso un livello almeno pari a 1, considerando anche il fatto che nell'esercizio ha acquisito Immobilizzazioni Finanziarie pari ad Euro 100.000.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,59. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve, al netto delle rimanenze, almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore a 1 e ciò vuol dire che è ampiamente in grado di coprire le passività con scadenza entro 12 mesi attraverso le attività correnti, senza dover ricorrere allo smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

Immobilizzazioni immateriali nette	415	830	-415
Immobilizzazioni materiali nette	85.643	86.651	-1.008
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	0	100.000
Capitale immobilizzato (a)	186.058	87.481	98.577
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Crediti verso clienti	48.328	52.907	-4.579
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	32.482	31.238	1.244
Disponibilità liquide	149.142	189.199	-40.057
Ratei e risconti attivi	79.481	76.110	3.371
Attività d'esercizio a breve termine (b)	309.433	349.454	-40.021
Debiti verso fornitori	33.612	35.982	-2.370
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.830	9.045	-3.215
Altri debiti a breve	25.747	25.688	59
Ratei e risconti passivi	128.844	121.098	7.746
Passività d'esercizio a breve termine (c)	194.033	191.813	2.220
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	115.400	157.641	-42.241
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	0	0	0
Altri debiti a medio e lungo termine	101.394	120.205	-18.811
Passività a medio e lungo termine (e)	101.394	120.205	-18.811
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	200.064	124.917	75.147
Patrimonio netto	200.064	124.917	75.147
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	-101.394	-120.205	18.811
Posizione finanz. netta a breve termine			
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	301.458	245.122	56.336

La posizione finanziaria netta, sia a breve che a lungo termine è positiva, ed è determinata nel primo caso, dalla differenza tra le attività a breve termine e le passività correnti, nel secondo caso alla differenza tra il capitale immobilizzato e le fonti di copertura a medio e lungo termine.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo pari ad Euro 115.400 e, nel complesso, il rapporto tra fonti ed impieghi indicano equilibrio patrimoniale e solidità finanziaria.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi stra	399.110	375.971	23.139	6,2%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-294.150	-255.156	-38.994	15,3%
Valore aggiunto	104.960	120.815	-15.855	-13,1%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	-36.232	36.232	-100,0%
EBITDA	104.960	84.583	20.377	24,1%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.830	-5.725	-105	1,8%
Margine Operativo Netto	99.130	78.858	20.272	25,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	99.130	78.858	20.272	25,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	99.130	78.858	20.272	25,7%
Oneri finanziari	-24	-13	-11	84,6%
Risultato Lordo prima delle imposte	99.106	78.845	20.261	25,7%
Imposte sul reddito	-23.960	-20.947	-3.013	14,4%
Risultato Netto	75.146	57.898	17.248	29,8%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2018 e 2017 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano positivi, il valore aggiunto remunera gli ammortamenti tanto che il margine operativo netto (EBITDA) è positivo per Euro 104.960.

Il margine operativo netto determina un risultato lordo ante imposte positivo pari a Euro 99.106 e quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di Euro 75.846 contro un utile di Euro 57.897 registrato nel 2017.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le azioni portate avanti nell'ambito dell'attività associativa hanno consentito il quasi totale raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo che qualitativo. La compagine associativa raggiunta nel 2018 conta 6.276 Soci con circa 500 soci fidelizzati con contratto di rinnovo automatico della tessera e pagamento della tassa auto con addebito in conto corrente. Questo servizio, già attivo da anni, è stato dall'Ente fortemente stimolato con un discreto incremento nel 2018.

I servizi di assistenza automobilistica e la gestione della tassa automobilistica svolta in convenzione con la Regione Abruzzo sono risultati molto apprezzati dall'utenza che si rivolge quotidianamente agli sportelli delle Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale garantendo professionalità e risposte concrete ed immediate.

Riscossioni tasse automobilistiche Delegazioni ACI indirette provincia di Pescara

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
120.891	115.621	115.040	116.745	121.927	117.251	131.447

Dalla tabella si evince un rilevante incremento delle esazioni a sostegno del rapporto fiduciario instaurato con l'utenza dai punti di riscossione tutti dotati di POS abilitati all'utilizzo gratuito della moneta elettronica (bancomat e carte di credito). Va segnalato inoltre che ad ottobre 2018 il circuito di riscossione delle tasse automobilistiche utilizzato dalle Delegazioni dell'Automobile Club Pescara è migrato verso la piattaforma "PagoPa" tramite il canale SISAL. Ciò ha conferito all'intera rete di riscossione un'ulteriore garanzia di longevità dovuta alla recente normativa vigente in materia che obbliga le Amministrazioni Pubbliche a riscuotere i propri tributi esclusivamente con l'utilizzo dell'infrastruttura "PagoPa". Dopo una fase di avviamento che ha fatto riscontrare alcuni inevitabili blocchi momentanei della riscossione ora l'intera struttura appare assolutamente solida.

Nel corso dell'anno 2018 per la sicurezza ed educazione stradale l'Ente ha realizzato diversi eventi con un importante ritorno in termini di gradimento e di immagine:

1. “Corsi di guida sicura a Pescara” realizzati il 18 e 19 aprile 2018 presso il Circuito Internazionale di Ortona con la partecipazione di oltre 50 studenti dell'istituto scolastico ITAS MICHETTI e dell'ITC ACERBO di Pescara;
2. Corsi del Progetto “2 ruote sicure”, svolti a novembre nei plessi scolastici dell'ISC n. 9 di Pescara in stretta collaborazione con l'Uff. Territoriale ACI – P.R.A. e la Direzione Compartimentale Lazio Abruzzo e Sardegna con il coinvolgimento di circa 170 bambini;
3. Seminario ISTAT “Sicurezza stradale nei territori delle province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo” svolto il 23 novembre 2018 presso la Prefettura di Pescara in collaborazione con l'ISTAT di Pescara, le Prefettura e la Polizia Stradale.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad Euro 75.146 che si propone di destinare come segue:

- quanto ad Euro 4.701 ad incremento della riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali in conformità dell'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa vigente;
- quanto alla differenza residua di euro 70.445 a utili da riportare a nuovo.

A conclusione della presente Relazione, la Presidenza rinnova l'impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e lo sviluppo dei servizi già in funzione anche con l'ampliamento delle Delegazioni nel territorio; ciò nell'intento di potere offrire ai Soci e all'utenza provinciale strutture sempre più efficienti e vicine, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2018.

Pescara, 27 marzo 2019

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2018 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento e spesso in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo.



Via del Circuito n. 59
65121 PESCARA (PE)
P. IVA: 00084550680
C. Fisc.: 00084550680

AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2018 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB PESCARA
2018	74	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-1,15

Pescara, 27 marzo 2019

Il Direttore

Il Presidente